

**Direzione:** INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13639 del 17/11/2020

Proposta n. 17809 del 16/11/2020

**Oggetto:**

Approvazione dello schema di "Accordo attuativo della convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lazio del 3/04/2020 per la fornitura di n. 7 treni (elettrici) denominati jazz base". Piano Operativo Infrastrutture - Asse Tematico F "Rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria". Piano nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario. Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 e Delibera CIPE n. 54 del 01.12.2016.

**Proponente:**

Estensore	BIASI FILIPPO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BIASI FILIPPO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Approvazione dello schema di “Accordo attuativo della convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lazio del 3/04/2020 per la fornitura di n. 7 treni (elettrici) denominati jazz base”. Piano Operativo Infrastrutture - Asse Tematico F “Rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria”. Piano nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario. Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 e Delibera CIPE n. 54 del 01.12.2016.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ'**

Su proposta del Dirigente dell'Area "Pianificazione del Trasporto Pubblico Regionale e Programmazione e Gestione delle Ferrovie.";

### **VISTI**

- la legge regionale 11 novembre 2004 n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

### **VISTI**

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 252/2018, con la quale si è provveduto, tra l’altro, ad una parziale ridefinizione dell’assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale ed alla relativa rideterminazione delle direzioni regionali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 5 giugno 2018 che ha conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al dott. Stefano Fermante;
- l’Atto di Organizzazione n. G09952, del 23 luglio 2019, relativo alla riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità";
- l’Atto di Organizzazione n. G11992, del 12 settembre 2019, di Posticipo decorrenza AO G09952 del 23 luglio 2019 - Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità";

- l'Atto di Organizzazione n. GI4307 del 21/10/2019 relativo al conferimento all'Ing. Carlo Cecconi dell'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione del Trasporto Pubblico Regionale e Programmazione e Gestione delle Ferrovie.";
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28, concernente: "Legge di Stabilità regionale 2020";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";
- la deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022". Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la deliberazione consiliare 2 dicembre 2019, n. 13, concernente: "Documento di economia e finanza regionale 2020 – Anni 2020-2022";
- la deliberazione della Giunta Regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 176291 del 27/02/2020 per la gestione del bilancio regionale 2020-2022;

## **VISTI**

- il Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997 - "Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" - e successive modifiche ed integrazioni;

- la legge regionale 16 luglio 1998 n. 30 “Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007;
- il Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007;
- l'articolo 37 del Decreto-legge 6 giugno 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., che istituisce l'Autorità di regolazione dei trasporti (ART);

**PREMESSO che:**

- la Regione Lazio è titolare delle funzioni e dei compiti di programmazione ed amministrazione inerenti i servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale;
- la Regione ha sottoscritto, in data 3 aprile 2020, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una convenzione, ai fini dell'erogazione delle risorse previste dal Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n.54., un programma di investimenti pari a € 44.731.680,00 di cui € 24.624.000,00 di contributo statale e € 20.107.680,00 di co-finanziamento, per il finanziamento di n. 7 treni (elettrici) denominati jazz base.
- Trenitalia S.p.A., a seguito di gara internazionale, ha sottoscritto con Alstom Ferroviaria S.p.A. il Contratto per la fornitura di materiale rotabile ferroviario della tipologia Jazz, che comprende numero 7 treni a 5 casse con allestimento “base” per il trasporto regionale - contratto 13175 del 20/12/2012 con diritto di opzione esercitato in data 22/12/2014 n. 11703;
- all'atto della sottoscrizione dei citati contratti, l'importo unitario del prezzo è risultato pari a € 6.384.000,00;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 316 del 21/06/2018 è stato approvato lo schema di Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra la Regione Lazio e Trenitalia S.p.A. per gli anni 2018-2032 e i relativi allegati;
- in data 22/06/2018 è stato sottoscritto dalla Regione Lazio e da Trenitalia S.p.A. il suddetto Contratto di Servizio;

## **CONSIDERATO che:**

- l'art. 15 del Contratto di Servizio, sottoscritto in data 22/06/2018 tra la Regione Lazio e Trenitalia S.p.A. "Politica investimenti e rinnovo del materiale rotabile", finalizzato al rinnovo del materiale rotabile, al revamping dello stesso e all'adeguamento degli impianti di manutenzione, prevede un finanziamento regionale di 149,1 milioni di euro oltre IVA è così determinato:
  - a) 22.349.633,33 di euro come cofinanziamento regionale ai sensi della L. 296/2006;
  - b) 11.000.000,00 di euro come cofinanziamento regionale ai sensi della L. 133/2008;
  - c) 25.593.414,90 di euro di risorse regionali;
  - d) 17.644.591,77 di euro di risorse Delibera CIPE 54/2016 risorse FSC- ASSE F;
  - e) 79.716.167,94 di euro (IVA compresa) di risorse Decreto Ministeriale 408 del 10/8/2017 del MIT;
- con determinazione n. G13401 del 12/11/2020 è stata attuata una rimodulazione delle fonti di finanziamento statale e regionale degli investimenti previsti all'Allegato 7 "Piano Investimenti 2018-2032" del contratto di servizio tra Regione Lazio e Trenitalia in vigore;
- il finanziamento regionale di 149.056.883,58 di euro risulta così determinato:
  - a) 22.349.633,33 di euro come cofinanziamento regionale ai sensi della L. 296/2006;
  - b) 11.000.000,00 di euro come cofinanziamento regionale ai sensi della L. 133/2008;
  - c) 11.367.082,31 di euro di risorse regionali;
  - d) 24.626.000,00 di euro di risorse Delibera CIPE 54/2016 risorse FSC- ASSE F;
  - e) 79.716.167,94 di euro di risorse Decreto Ministeriale 408 del 10/8/2017 del MIT;
- risulta necessario approvare specifico accordo per regolamentare gli impegni della Regione Lazio e di Trenitalia derivanti dalle Convenzioni richiamate in precedenza e dai relativi impegni di co-finanziamento assunti dalla Regione nel Contratto di Servizio per l'erogazione delle risorse previste dal Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n.54.

- il presente procedimento rientra tra le funzioni amministrative attribuite alla Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità in base al R.R. n. 1/2002 (e successive modifiche ed integrazioni);

## **RITENUTO**

di poter approvare lo schema di Accordo tra la Regione Lazio e Trenitalia S.p.A. per l'erogazione delle risorse previste dal Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n. 54, nonché la regolamentazione dei finanziamenti da erogare a Trenitalia derivanti dalle Convenzioni e dai relativi impegni di co-finanziamento assunti dalla Regione nel Contratto di Servizio;

## **DETERMINA**

di approvare lo schema di Accordo tra la Regione Lazio e Trenitalia S.p.A. per l'erogazione delle risorse previste dal Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n. 54, nonché la regolamentazione dei finanziamenti da erogare a Trenitalia derivanti dalle Convenzioni e dai relativi impegni di co-finanziamento assunti dalla Regione nel Contratto di Servizio.

Dott. Stefano Fermante



**Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020**

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Piano Operativo  
Infrastrutture - Asse Tematico F "Rinnovo materiale trasporto pubblico  
locale - Piano sicurezza ferroviaria". Piano nazionale per il rinnovo del  
materiale rotabile ferroviario. Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 e  
Delibera CIPE n. 54 del 01.12.2016.*

**ACCORDO**

**TRA**

**REGIONE LAZIO**

**E**

**TRENITALIA S.p.A.**

*(Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane)*

**ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE TRA  
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI E REGIONE LAZIO DEL 3/04/2020  
PER LA FORNITURA DI N. 7 TRENI (ELETTRICI)  
DENOMINATI JAZZ BASE**



L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

tra

la Regione Lazio, C.F. 80143490581, rappresentata dal Dott. Stefano Fermante, nato a Albano Laziale (Roma) il 26.02.1965, in qualità di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, incarico conferito con DGR n. 272 del 05/06/2018, domiciliato per la carica presso l'Assessorato Regionale dei Trasporti con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, di seguito denominata per brevità **“Regione”**

e

Trenitalia S.p.A. - società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento della società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - con sede legale e amministrativa in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1, Codice Fiscale e Partita IVA 05403151003, capitale sociale Euro 1.607.137.500,00 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 05403151003, iscritta al R.E.A. al n. 883047, la quale interviene nel presente atto nella persona di ..... nella sua qualità di ..... di Trenitalia, di seguito denominata per brevità **“Trenitalia”** o **“soggetto attuatore”**

di seguito collettivamente ed indistintamente denominate anche **“Parti”** o singolarmente **“Parte”**.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e le relative norme di attuazione;

VISTO il Decreto Legislativo del 19/11/1997, n. 422 e s.m. e i. con cui sono state conferite alle Regioni funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;

VISTA la Legge Regionale del 16/07/1998, n. 30 e s.m. e i. ad oggetto **“Disposizioni**





in materia di trasporto pubblico locale”;

VISTA la Deliberazione del 21/06/2018 n. 316 'Approvazione dello schema di "Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra la Regione Lazio e Trenitalia S.p.A. anni 2018-2032" e relativi allegati';

VISTE le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e s.m. e i e gli atti attuativi delle disposizioni nello stesso contenute;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del 17 dicembre 2103 del Parlamento Europeo e del Consiglio e il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione;

VISTO l'art. 4 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 con il quale è stato disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

CONSIDERATO che la gestione del predetto Fondo è attribuita, ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;



VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, che individua le risorse FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del centro-nord;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'art. 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 con la quale sono state individuate le aree tematiche e la relativa dotazione finanziaria e sono state definite le regole di funzionamento del FSC, destinando 11.500,00 milioni di euro al Piano Operativo relativo all'Area tematica 1 Infrastrutture;

VISTA la Delibera CIPE n. 54 del 1° dicembre 2016 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, la cui dotazione finanziaria, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500,00 milioni a valere sulle risorse del Fondo;

VISTA la Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, n. 1 del 5 maggio 2017 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani Operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";

VISTA la Delibera CIPE n. 26/2018, con cui sono state aggiornate le regole di funzionamento del FSC;



VISTA la Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1269 del 15/02/2019, con la quale vengono forniti chiarimenti in merito all'applicazione della sopracitata delibera CIPE n. 26/2018;

CONSIDERATO che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento, tra cui l'Asse F *"Rinnovo materiale trasporto pubblico locale – Piano sicurezza ferroviaria"* dedicato al rinnovo del materiale rotabile ferroviario e su gomma e alla sicurezza ferroviaria;

CONSIDERATO che l'Asse F è ripartito in tre settori, uno dei quali è dedicato al *"Piano per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario"*, per il quale alla Regione Lazio è stato assegnato in via preliminare l'importo di euro 24.624.000,00;

CONSIDERATO che il Piano Operativo prevede che ai fini dell'accesso alle risorse assegnate, ciascuna amministrazione regionale presenti un Piano d'investimento *"riferito all'acquisto di treni diesel e elettrici, in composizione bloccata, a 4/5 carrozze, DMU ed EMU a media ed alta capacità, nonché quelli per il servizio sulle tratte a scartamento ridotto"*;

VISTA la Deliberazione 5 dicembre 2019, n. 914 della Giunta della Regione Lazio concernente la *"Approvazione dello schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio "Regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario", previsto per l'Asse Tematico F del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54."* e relativi *Allegati."*



VISTA la nota prot. n. 629704 del 30/07/2019 con la quale, ai fini dell'accesso alle risorse in argomento, la Regione ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito anche solo "MIT" o "Ministero") il "*Piano di investimento per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario*";

RILEVATO che il vigente Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra Regione Lazio e Trenitalia per il periodo 2018-2032, approvato con DGR n. 316 del 21/06/2018 e sottoscritto in data 22/06/2018, all'art. 15 (Politica investimenti e rinnovo del materiale rotabile) stabilisce che "*Gli investimenti in autofinanziamento Trenitalia ammontano a complessivi 1.233 milioni di euro, tra cui 758 mln di euro per il rinnovo della flotta. La Regione si impegna a finanziare il rinnovo del materiale rotabile, con un finanziamento complessivo pari a euro 149,1 milioni. Gli investimenti della Regione saranno tutti imputati per intero a singoli rotabili, così da determinare la proprietà del rotabile a Trenitalia o alla Regione al 100 %, laddove possibile. L'IVA è a carico del soggetto proprietario del bene*";

CONSIDERATO che al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale è stato ritenuto necessario sottoscrivere apposite Convenzioni tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le amministrazioni regionali assegnatarie delle risorse per disciplinare i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture di materiale rotabile;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 914 del 5/12/2019, con la quale è stata individuata Trenitalia quale soggetto attuatore, è stato approvato lo schema di Convenzione trasmesso dal competente Ministero per la successiva stipula da parte



della Regione, è stato dato mandato alla competente Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità di sottoscrivere la sopra citata Convenzione contenente il Piano d'investimento e si è dato atto che i successivi adempimenti necessari a dare attuazione alla sopra menzionata Convenzione, tra cui la sottoscrizione con i soggetti attuatori di appositi Accordi per la corretta gestione dei finanziamenti assegnati, siano assunti dal Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

VISTA la Convenzione, allegata al presente atto, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio con allegato Piano di investimento di cui alle Schede 1F e 2F, sottoscritta in data 3/04/2020, approvata dalla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti fissi ed il Trasporto pubblico locale del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.D. n. 105 del 23/04/2020, registrata dalla Corte dei Conti il 10/05/2020 con n. 2213, e trasmessa dal M.I.T. alla Regione con la nota prot. n. 2998 del 14/05/2020;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

CONSIDERATO che il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PO FSC Infrastrutture e Reti 2014/2020, approvato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota n. 12632 del 30 luglio 2019, definisce le modalità di gestione e le procedure da seguire per garantire l'efficace raggiungimento degli obiettivi, il monitoraggio delle singole operazioni finanziate, il rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile nonché la regolarità delle spese sostenute e rendicontate;

CONSIDERATO che l'allegato 3 "*Linee guida per il Beneficiario*" del citato Si.Ge.Co. del PO FSC Infrastrutture e Reti 2014/2020 costituisce una guida operativa per i



beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 nello svolgimento degli adempimenti che gli stessi sono tenuti a porre in essere nelle varie fasi dell'attuazione dell'intervento finanziato: aggiudicazione, rendicontazione, ammissibilità della spesa, monitoraggio, comunicazione e pubblicità.

**TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO**

**SEGUE**

**Art. 1**

**Premesse e Allegato**

Le Premesse e l'Allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo attuativo della Convenzione fra il MIT e la Regione Lazio (di seguito solo "Atto" o "Accordo").

**Art. 2**

**Oggetto**

Il presente Atto disciplina i rapporti tra la Regione e Trenitalia, individuata dalla D.G.R. n. 914 del 5 dicembre 2019, quale soggetto attuatore del "*Piano di investimento per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario*" di cui agli Allegati 1\_F e 2\_F alla Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione, per l'erogazione delle risorse di finanziamento statale FSC destinate all'acquisto di n. 7 treni Jazz di tipo base.

L'importo del finanziamento statale assegnato per la finalità sopra indicata, risultante dal quadro finanziario di cui all'Allegato 2\_F alla Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione, è pari ad Euro 24.624.000,00 (Euro ventiquattromilioniseicentoventiquattromila/00) a valere sulle risorse FSC 2014-2020,



corrispondente al 55,05% del costo totale della fornitura. L'importo del relativo cofinanziamento che Trenitalia si è resa disponibile a coprire con fondi propri risulta invece pari ad Euro € 20.107.680,00 (Euro ventimilionicentosettemilaseicentottanta/00), corrispondente al 44,95% del costo totale della fornitura.

Ogni eccedenza di spesa rispetto agli importi di cui sopra, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico di Trenitalia, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere.

### Art. 3

#### Rimodulazioni del Piano d'Investimento

Come previsto dall'art. 5 e dall'art. 8 della succitata Convenzione stipulata tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione, su richiesta motivata della Regione, entro il 30 giugno di ciascun anno, il cronoprogramma della spesa di cui all'Allegato 2\_F del Piano d'Investimento, può essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto dalle Delibere CIPE in premessa e dalla Circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017. A tal fine Trenitalia, in un termine congruo al rispetto della scadenza sopra citata del 30 giugno di ogni anno, proporrà eventuali rimodulazioni del cronoprogramma finanziario della spesa relativamente alla fornitura in oggetto.

La Regione, entro 360 giorni dalla stipula della succitata Convenzione, può proporre al M.I.T., motivando opportunamente, una rimodulazione del Piano di investimento di cui agli Allegati 1\_F e 2\_F, tenuto conto di eventuali manifestate esigenze di rimodulazione segnalate da Trenitalia relativamente alla fornitura in oggetto.

L'operatività della rimodulazione di cui al comma precedente sarà subordinata alle



procedure previste dalle Delibere CIPE in premessa e dalla Circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017.

A seguito della rimodulazione di cui ai commi precedenti il Ministero procederà, con proprio provvedimento, alla modifica ed all'integrazione delle tabelle 1F e 2F allegata alla Convenzione M.I.T. - Regione, fermo restando tutti i termini e le condizioni della stessa Convenzione.

#### Art. 4

##### Fornitura ammessa a finanziamento

La fornitura oggetto del presente Accordo, risultante dal "*Piano di investimento per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario*" di cui agli Allegati 1\_F e 2\_F alla Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione, riguarda l'acquisto di materiale rotabile ferroviario della tipologia Jazz, consistente in numero 7 treni a 5 casse con allestimento "base". L'acquisto dovrà essere conforme alle procedure ad evidenza pubblica nel rispetto delle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50 es. m. e i., recante il nuovo "*Codice dei contratti pubblici*" e degli atti attuativi delle disposizioni nello stesso contenute, nonché delle altre disposizioni comunitarie e regionali vigenti in materia.

Così come specificato inoltre all'art. 10 della Convenzione M.I.T. - Regione, i singoli convogli oggetto della fornitura dovranno riportare il logo della Regione, il logo dello Stato Italiano e la seguente dicitura: "*Acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 gestite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*", in dimensioni e quantità adeguate, secondo le specifiche fornite dalla competente direzione ministeriale con nota prot. n. 3106 del 9.04.2018.





I convogli ferroviari acquistati con il predetto finanziamento FSC saranno destinati esclusivamente al trasporto ferroviario regionale di competenza della Regione e comunque coerentemente con la programmazione oraria.

#### Art. 5

##### Regime proprietario

I convogli ferroviari saranno di proprietà di Trenitalia con un vincolo di reversibilità a favore dell'Amministrazione regionale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, a cui sarà ceduta la proprietà previa corresponsione del valore netto contabile alla data di cessione inclusivo delle spese incrementative capitalizzate e al netto del contributo pubblico.

#### Art. 6

##### Referente Regionale del Procedimento e Responsabile Unico del Procedimento

La Regione, con Deliberazione n. 914 del 5 dicembre 2019 all'articolo 6, ha individuato quale Referente Regionale del Procedimento per il "*Piano degli investimenti*", di cui agli Allegati 1\_F e 2\_F alla Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione, l'Ing. Carlo Cecconi, Dirigente dell'Area Pianificazione del Trasporto Pubblico Regionale e Programmazione e Gestione delle Ferrovie.

Trenitalia comunica che, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutica all'erogazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativo all'esecuzione della fornitura oggetto del presente Accordo ricompresa nel Piano degli investimenti sopra citato è il Dott. Simone Gorini; tale nominativo sarà inviato al Ministero da parte del Referente Regionale del Procedimento.



**Art. 7**

**Impegni e obblighi del soggetto attuatore**

Al fine di dare attuazione al Piano di cui si è detto, Trenitalia è incaricata dell'acquisto della fornitura del nuovo materiale rotabile ferroviario di cui al precedente articolo 4, impegnandosi pertanto a svolgere le seguenti attività:

- definizione e formalizzazione dell'aggiudicazione della fornitura, nonché stipula del conseguente contratto di fornitura con l'azienda/le aziende aggiudicatricie entro e non oltre il 31 dicembre 2021, termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla Delibera CIPE n. 26/2018, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalla precedente sopra citata delibera CIPE n. 25/2016;
- gestione del contratto di fornitura fino alla consegna finale, collaudo e messa in servizio delle unità entro e non oltre il 31 dicembre 2025, limite temporale dell'articolazione finanziaria della programmazione FSC 2014-2020 stabilito dalla richiamata Delibera CIPE n. 26/2018;
- presentazione alla Regione delle richieste di pagamento (a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo) secondo le modalità previste dall'allegato 3 "Linee guida per il Beneficiario" del Si.Ge.Co. del PO FSC Infrastrutture e Reti 2014/2020;
- aggiornamento e validazione del sistema informativo di monitoraggio MIT-FSC 2014/2020 messo a disposizione dal MIT, con relativo caricamento della documentazione amministrativo-contabile giustificativa della spesa rendicontata, che, in conformità ai contenuti dell'art. 15 della Convenzione MIT-Regione, dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e



Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, nella Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3, nelle Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 54/2016, nonché nel rispetto delle ulteriori disposizioni operative che dovessero essere fornite dal Ministero competente o dalla Regione;

- tenuta di un “*Fascicolo di Progetto*” anche in formato elettronico, nel quale dovrà essere conservata tutta la documentazione tecnica ed amministrativo-contabile concernente l’attuazione della fornitura;
- rispetto del cronoprogramma finanziario e procedurale dell’intervento da presentare ai fini della concessione ed erogazione delle risorse, ai sensi del successivo Art. 9;
- rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici;
- consentire l’espletamento, da parte della Regione e di altri organismi competenti, di tutti i controlli, anche in loco, e gli accertamenti tecnici, amministrativi e contabili ritenuti necessari, in corso di realizzazione dell’intervento.

#### Art. 8

##### Tempi di esecuzione della fornitura e revoca delle risorse

La fornitura in oggetto sarà eseguita nel rispetto del relativo cronoprogramma finanziario e procedurale, fermo restando che, ai sensi della Delibera CIPE n. 26/2018, le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) devono essere assunte entro e non oltre il termine ultimo del 31.12.2021, pena la revoca delle risorse, e che il termine ultimo di esecuzione della fornitura è fissato al 31 dicembre 2025, limite



temporale dell'articolazione finanziaria della programmazione FSC 2014-2020.

La Circolare esplicativa n. 1/2017 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno precisa che *“l’obbligazione giuridicamente vincolante s’intende assunta allorquando sia intervenuta l’aggiudicazione di appalti di lavori (e/o servizi e/o forniture) ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, ovvero un atto equivalente, nelle casistiche diverse”*.

La revoca parziale o totale del finanziamento comporterà l’obbligo di restituire le somme già percepite, entro 90 giorni dalla richiesta da parte della Regione, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi. In tale evenienza, salvo il caso di responsabilità della Regione, restano a totale carico del soggetto attuatore tutti gli oneri e le obbligazioni assunte in relazione alla fornitura.

Rimane inteso che, relativamente alle tempistiche sopra indicate, eventuali modifiche che dovessero essere apportate alla Convenzione stipulata tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione, verranno tempestivamente comunicate a Trenitalia.

**Art. 9**

**Concessione ed erogazione delle risorse**

1. La concessione dei finanziamenti, nonché la contestuale assunzione dell’impegno di spesa per l’intero contributo, verrà disposta dalla Regione con atti formali del dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm., dietro presentazione da parte del RUP della seguente documentazione:

- capitolato tecnico della fornitura;



- provvedimento relativo alla copertura finanziaria della fornitura per la quota parte a carico di Trenitalia;

- cronoprogramma della spesa, in coerenza con il Piano di Investimento allegato;

- cronoprogramma di attuazione della fornitura (GANTT);

- Codice Unico di Progetto (CUP).

2. Il contributo concesso di cui al comma che precede è erogato dalla Regione al soggetto attuatore sulla base del cronoprogramma dell'intervento per stati di avanzamento delle forniture, con atto formale da parte del dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm., con le seguenti modalità, in conformità all'allegato 3 "Linee guida per il Beneficiario" del Si.Ge.Co. del PO FSC Infrastrutture e Reti 2014/2020:

- anticipazione pari al 10% dell'importo del contributo FSC concesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:

- attivazione, aggiornamento e validazione del sistema informativo di monitoraggio MIT-FSC 2014/2020;

- pagamenti intermedi a titolo di rimborso della quota parte della spesa effettivamente sostenuta, contribuita con le risorse FSC, sulla base dell'avanzamento della fornitura sino all'85% dell'importo assegnato e per quote non inferiori al 5%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:

- presentazione delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento (a titolo di rimborso), con relativa rendicontazione delle spese ammissibili sostenute;



- aggiornamento e validazione del sistema informativo di monitoraggio MIT-FSC

2014/2020 con relativo caricamento della documentazione amministrativo-contabile giustificativa della spesa rendicontata;

- saldo del 5%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:

- presentazione della dichiarazione di spesa e della domanda finale di pagamento (a titolo di saldo), con relativa rendicontazione delle spese ammissibili sostenute;

- aggiornamento e validazione del sistema informativo di monitoraggio MIT-FSC 2014/2020 con relativo caricamento della documentazione amministrativo-contabile giustificativa della spesa rendicontata, comprensiva dell'attestazione di chiusura dell'intervento, in relazione all'acquisto dei mezzi ed alla messa in esercizio degli stessi.

3. L'elenco completo e definitivo della documentazione amministrativo-contabile giustificativa della spesa rendicontata, da caricare sul sistema informativo di monitoraggio MIT-FSC 2014/2020 a corredo delle dichiarazioni di spesa e domande di pagamento di cui sopra, ai fini dell'erogazione delle risorse, sarà condiviso tra le Parti, in conformità alle previsioni del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 14-20 (Delibera CIPE n. 54/2016).

4. In caso di mancato completamento della fornitura ammessa a finanziamento, per la quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, la Regione ha la facoltà di procedere alla revoca e al recupero delle somme già erogate.

5. Le erogazioni vengono disposte dalla Regione nel termine di 45 giorni dal trasferimento dei fondi da parte del MEF- RGS- IGRUE, a seguito del compimento da parte del RUP degli adempimenti previsti per l'ottenimento dell'anticipazione,



dei pagamenti intermedi e del saldo, di cui al punto 2 del presente articolo, fermo restando l'esito positivo dei controlli effettuati sulla documentazione di spesa presentata. In caso di ritardato pagamento degli importi dovuti, la Regione – fatto salvo il maggior danno – è tenuta a corrispondere a Trenitalia gli interessi convenzionali nella misura di cui al tasso stabilito dal D.lgs. n. 231/2002 e s. m. e i.

6. Le somme erogate dovranno essere accreditate a favore di Trenitalia su un apposito conto corrente bancario dalla medesima indicato, che al momento della sottoscrizione del presente Accordo è il conto corrente acceso presso Banca Nazionale del Lavoro - Agenzia - Via Leonida Bissolati 2, – 00187 Roma, IBAN IT53 0010 0503 2000 0000 0016 370 - ABI 01005, CAB 03200, CIN, O. Trenitalia si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Le somme corrisposte costituiscono entrate con destinazione specifica.

#### Art. 10

#### Spese ammissibili

Conformemente a quanto previsto dalla delibera CIPE 25 del 10 agosto 2016 e dalla delibera CIPE n. 54 del 01.12.2016, di approvazione del Piano Operativo Infrastrutture, sono ammissibili tutte le spese che:

- siano state assunte con procedure conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile;
- siano temporalmente sostenute nel periodo di validità del Fondo FSC 2014-2020;
- siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e ai relativi pagamenti effettuati;
- siano pertinenti e imputabili con certezza all'intervento finanziato.



Per l'identificazione delle tipologie di spesa ammissibili e dei loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC si rimanda al punto 6 dell'Allegato 3 del Si.Ge.Co. del PO Infrastrutture FSC 2014/2020.

Al fine di consentire alla Regione di accertare l'ammissibilità delle spese e procedere al trasferimento delle risorse secondo le modalità di cui all'Art. 9, Trenitalia si impegna a trasmettere copia, anche informato elettronico, di tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese rendicontate, comprovante l'ammissibilità delle spese sostenute.

#### Art. 11

#### Clausola di salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Accordo si fa rinvio alla normativa europea, nazionale e regionale che regola la materia e alle disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, CIPE 1° dicembre 2016, n. 54, CIPE 26/2018, al Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, alla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017.

#### Art. 12

#### Termine del rapporto di finanziamento

La Regione procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in relazione al finanziamento concesso, dopo aver ricevuto la documentazione sulla fornitura, i collaudi finali e la messa in esercizio dei convogli ferroviari, nonché la dichiarazione da parte di Trenitalia di compiuta attuazione dell'intervento oggetto del finanziamento. L'esito della verifica sarà formalizzato di seguito ai necessari riscontri anche da parte del Ministero competente.





**Art. 13**

**Controversie**

Tutte le controversie che dovessero sorgere dal presente Atto e che non potessero essere definite bonariamente in via amministrativa, saranno deferite agli organi giurisdizionali competenti del foro di Roma. È escluso il ricorso alla procedura arbitrale.

**Art. 14**

**Spese contrattuali**

Sono a carico di Trenitalia tutte le spese del presente Atto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari e non espressamente accollati alla Regione.

**Art. 15**

**Trattamento dei dati personali**

Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse all'esecuzione del presente Atto, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per la finalità di esecuzione del presente Accordo (Base giuridica:



*Contrattuale*), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: *Legale*).

#### Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito della fase di esecuzione del presente Atto rientrano nelle seguenti categorie:

- Dati Comuni acquisiti direttamente dal contraente o dai dipendenti del contraente: dati anagrafici, dati di contatto

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

#### Dati di contatto di Titolari e DPO

I riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer (DPO) sono:

Per Trenitalia S.p.A.:

Titolare del Trattamento è Trenitalia S.p.A. rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail [titolaretrattamento@trenitalia.it](mailto:titolaretrattamento@trenitalia.it) con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa 1.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail [protezionedati@trenitalia.it](mailto:protezionedati@trenitalia.it).

Per Regione:

Titolare del Trattamento è la Regione Lazio, rappresentata dalla Giunta della Regione Lazio, contattabile all'indirizzo mail PEC [protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it) con sede legale in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) o via PEC all'indirizzo [DPO@regione.lazio.legalmail.it](mailto:DPO@regione.lazio.legalmail.it)

Conservazione dei dati



I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Atto saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Atto.

#### Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

#### **Art. 16**

##### **Codice etico**

1. Le Parti si impegnano a rispettare i principi contenuti nei rispettivi Codici Etici/Disciplinari. Detti codici, seppur non allegati al presente Atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

2. In caso di violazione di una qualsiasi delle norme contenute nei predetti Codici Etici/Disciplinari, entrambe le Parti avranno diritto di risolvere il presente Atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 C.C., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.



## Art. 17

### Sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici

La Regione è tenuta al rispetto della normativa di settore riguardante le pubbliche amministrazioni in materia di sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici, ed in particolare della Circolare Agenzia per l'Italia Digitale del 17 marzo 2017 n. 1/2017 e eventuali s.m.i. contenente le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" (G.U. Serie Generale n. 79 del 04/04/2017) e dà atto di avere proceduto alla implementazione delle misure ivi previste.

In ottemperanza alle disposizioni del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane in tema di sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici, la Regione è tenuta a garantire la sicurezza del sistema informatico utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Atto, ivi comprese le relative attività di trasmissione, ricezione, conservazione e condivisione telematica di tutta la documentazione riconducibile all'esecuzione dello stesso.

A tal fine, con la sottoscrizione del presente Accordo, la Regione si obbliga a:

- a) segnalare, con la massima tempestività, di aver subito un eventuale attacco informatico, contattando il numero 331.6360190 o scrivendo all'indirizzo mail [securityincident@fsitaliane.it](mailto:securityincident@fsitaliane.it);
- b) consentire l'accesso del personale incaricato da Trenitalia per la verifica delle misure minime adottate, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Resta inteso che in caso di inadempimento parziale o integrale anche di uno soltanto degli obblighi sopra elencati, Trenitalia avrà facoltà di risolvere il presente Atto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e, indipendentemente dall'esercizio di tale facoltà, il



diritto all'integrale risarcimento dei danni subiti in conseguenza dell'inadempimento.

Trenitalia si impegna a individuare e rispettare misure idonee a garantire la sicurezza informatica delle attività previste dal presente Atto.

#### **Art. 18**

##### **Clausola di riservatezza**

Fatti salvi i fini strettamente necessari per l'erogazione dei finanziamenti e comunque eventuali obblighi posti dalla normativa vigente, la Regione si impegna a mantenere la riservatezza di qualsiasi informazione acquisita in base al presente Atto e ad utilizzarla esclusivamente per la gestione dello stesso. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo restano vincolanti senza limite di tempo, anche in caso di risoluzione del presente Atto.

#### **Art. 19**

##### **Clausola Fiscale**

La presente scrittura privata non autenticata, sottoscritta digitalmente, è esente da registrazione ai sensi dell'art. 1, Tabella, D.P.R. 131/1986.

L'imposta di bollo è assolta dalle Parti secondo legge.

#### **Articolo 20**

##### **Disposizioni finali**

Il presente Atto è stato oggetto di articolata trattativa tra le Parti, che ne hanno discusso e approvato ogni singola clausola ed allegato e, pertanto, gli artt. 1341 e 1342 del codice civile non trovano applicazione.

##### **Allegato parte integrante:**

Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lazio con allegato Piano di investimento di cui alle Schede 1F e 2F, sottoscritta in data



3/4/2020.

Il presente Accordo consta di numero XX pagine e viene letto, approvato e sottoscritto dalle Parti in formato digitale.

Regione Lazio

Trenitalia S.p.A.

Assessorato .....

\_\_\_\_\_

Il Direttore della Direzione

Regionale Infrastrutture e Mobilità

(F.to digitalmente)

(F.to digitalmente)

Copia